

RABARAMA: LE SUGGERZIONI DEL SOVRANNATURALE

Come una Vestale



NELL'ESPOSIZIONE

'MANA' UNA

SCRITTURA

CRIPTICA DA

DECIFRARE

THE 'MANA'

EXHIBITION AND

THAT CRYPTIC

WRITING THAT HAS

TO BE DECODED

RABARAMA: SUGGESTIONS OF THE SUPERNATURAL

Like a Vestal

RABARAMA al centro di una sua opera
 In the middle of one of her works
 Ph. Hikari Kesho



Il gesto trasferisce sulla pelle (è proprio il caso di sottolinearlo) pulsioni suscitate non solo da una particolare esigenza narrativa alimentata dalla seducente, plastica classicità delle forme di riferimento. Infatti la motivazione più profonda della creatività di Rabarama si riconosce nell'attuale esposizione (Torino - Galleria d'Arte Malinpensa by La Telaccia - a cura di Monia Malinpensa - fino al 6/04) dal titolo "Mana", un termine di origine melanesiana da tradursi in forza sovranaturale, in potere spirituale, in forza vitale. L'artista ha maturato nel corso dei numerosi, ricorrenti viaggi in Oriente una spiritualità che privilegia lo stretto rapporto dell'uomo con la natura alla continua ricerca del significato più profondo dell'esistenza. Pertanto, le sue sculture e i suoi dipinti esibiscono una maschera, un articolato "decoro" corporeo, ovvero una criptica scrittura da decifrare per poter sciogliere

The gesture transfers to skin (it has to be stressed, indeed) impulses that do not arise only from a specific narrative necessity that feeds on the enticing, plastic classical nature of its reference forms. Rabarama's creativity is actually rooted in something deeper, which clearly emerges in the name of the present exhibition (Turin - Galleria d'Arte Malinpensa by La Telaccia - curated by Monia Malinpensa - until 06/04) titled "Mana" - a Melanesian word standing for "supernatural power, spiritual power, life force". On his many and frequent travels to the Far East, the artist has developed a spirituality that rests on the close relationship between man and nature and is in constant search for the deepest meaning of existence. Her sculptures and paintings display a mask, a structured bodily "ornament", or cryptic writing, that has to be decoded in order to solve the enigma that accompanies them. When we contemplate these works, we receive the unfathomable, disturbing

LA SCULTRICE, PRIVILEGIANDO IL RAPPORTO
FRA UOMO E NATURA,
RICERCA SIGNIFICATI PROFONDI

THE SCULPTOR RELIES ON THE RELATIONSHIP
BETWEEN MAN AND NATURE
IN ORDER TO FIND DEEPER MEANINGS



RABARAMA

Globulare

Nella pagina a fianco / On the opposite page
Im-plosione (resina)



l'enigma che accompagna le opere e che si lega alla maggiore conoscenza di noi che le contempliamo e ne riceviamo in cambio l'insondabile, inquietante tributo di una sfinge. Non a caso, i suoi personaggi manifestano distillati comportamenti accompagnati da espressioni del viso che non tradiscono alcuna emozione: i loro occhi vanno a indagare quell'oltre che ci accompagna, che ci determina e che noi non percepiamo o abbiamo timore di percepire. Conferma tale sensazione l'atteggiamento inquisitorio della figura

femminile arabescata nel verde che in *Switch* ci indaga e ci giudica. Addirittura la moltiplicata, rosea presenza della protagonista di *Globulare* offre la visione di un processo psichedelico che conquista e supera il margine della nostra inquietudine. Quindi entrano in gioco due sculture, *Es-posizione* e *Im-plosione*, che confermano tale approccio compositivo da cui deriva una simile logica narrativa. La prima figura femminile è alla ricerca di una gratificante armonia tra l'articolazione delle membra e un'empatica comunione dello spirito;

le mani della seconda sostengono il volto e accompagnano uno sguardo che ha ormai raggiunto il traguardo di una serena consapevolezza. Il compito di Rabarama sembra, dunque, quello di coniugare una rappresentazione esteticamente appagante all'intima realtà che ci compete e di condurre coloro che si accostano ai suoi emblematici lavori a un profondo esame di coscienza. Sotto tale aspetto, Rabarama si comporta come la vestale di una cerimonia che travalica e annulla il senso di ogni luogo conosciuto e di ogni tempo immaginato.

tribute of the sphinx: an enigma the solution of which depends upon a better knowledge of ourselves. It is no accident that her characters exhibit epitomised behaviours and facial expressions that do not betray any emotion; their eyes probe what stands beyond our appearance, that dimension that accompanies and defines us, and which we either do not perceive or are afraid of perceiving. The inquisitive attitude of the female figure in "Switch" - who is drawn on green like an ornament - confirms this suspect: she is investigating and judging us. Not to mention the multiplied, rosy presence of the central figure of "Globulare", who provides the observer with a view of a psychedelic process that reaches and oversteps the fringes of our apprehensions. Here, two other sculptures

come in, "Es-posizione" and "Im-plosione": they confirm the compositional approach that has given origin to the artist's narrative system. The first female figure is looking for satisfying harmony between the arrangement of limbs and an empathetic communion of the spirit; the second figure's hands support her face and accompany her gaze, which has now reached the goal of peaceful awareness. Rabarama's task seems to be that of reconciling an aesthetically satisfying representation with the intimate reality that belongs to us, also leading those who approach her emblematic works to some deep soul-searching. From this point of view, Rabarama behaves like a vestal at a ceremony that transcends and cancels the meaning of any place and time we could imagine.

RABARAMA

MANA

GALLERIA D'ARTE MALINPENSA

BY LA TELACCIA

TORINO/TURIN

A CURA DI/CURATED BY

MONIA MALINPENSA

FINO/UNTIL 6/04